

Articoli Selezionati

| | | | | |
|--------------------|-------------------|---|------------------|---|
| POLITICA REGIONALE | Gazzetta di Parma | No alla fusione con Sala e Collecchio | Dallasta Samuele | 1 |
|--------------------|-------------------|---|------------------|---|

FELINO RESPINTA LA MOZIONE DI «SPAZIO ALLE IDEE» CHE CHIEDEVA DI VALUTARE L'IPOTESI

No alla fusione con Sala e Collecchio

FELINO

Samuele Dallasta

II Variazione del bilancio di previsione 2013 e fusione tra i Comuni di Collecchio, Felino e Sala Baganza. Sono stati questi due gli argomenti principali dell'ultimo consiglio comunale di Felino. L'occasione per parlare delle fusioni si è avuta grazie ad una mozione, presentata dal gruppo di minoranza «Spazio alle Idee», volta ad avviare uno studio di fattibilità.

«Non chiediamo di decidere ora sulla fusione - ha detto il consigliere della lista di minoranza Luigi Fereoli - ma solo di avviare un confronto ed una riflessione su questo tema. Chiediamo al sindaco di creare un'apposita commissione che elabori una valutazione di massima sulla fattibilità della fusione tra i tre Comuni».

Per la maggioranza ha risposto il capogruppo Umberto Bacchini: «Non è questo il momento per parlare della fusione, magari arriverà in futuro, ora è il tempo dell'Unione Pedemontana. Trovo bizzarro poi che se ne parli ora, a poco tempo dalle elezioni e proprio quando, tempo fa, al momento di discutere dell'Unione Pedemontana il, il parere del gruppo Spazio alle Idee era molto critico».

Contrario alla fusione anche Angelo Lusuardi, capogruppo della lista di minoranza Pdl - Lega Nord: «Sono convinto che il successo dell'Italia siano le comunità e la fusione farà perdere proprio questo concetto. Invece che proporre una fusione per gestire meglio compiti ed economie sul territorio sarebbe corretto rivedere il funzionamento ed il peso della macchina comunale».

La mozione è però stata difesa dal capogruppo della lista «Spazio alle Idee» Adolfo Schianchi: «La proposta è fuori dal calcolo elettorale. Dispiace che non sia stata accolta, era un modo per

riflettere e prendere consapevolezza su un tema».

Il documento non è passato visto il voto negativo degli 11 componenti della maggioranza, l'astensione dei due consiglieri del gruppo Pdl - Lega Nord. Favorevoli solo i due consiglieri della lista Spazio alle Idee.

Passando alla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, l'assessore al bilancio Germano Patera ha spiegato che «con l'incertezza sull'Imu e le continue norme in uscita, chiudere il documento non è stato per niente facile. Abbiamo tagliato le spese dove possibile e recuperato entrate da alcuni capitoli destinati agli assessorati».

Sul documento, il capogruppo della lista di minoranza Spazio alle Idee Adolfo Schianchi ha affermato che «non è escluso che in questo modo faremo poi dei debiti fuori bilancio. Inoltre, non abbiamo ricevuto i documenti richiesti e questo è un modo per tagliarci fuori dalla discussione». Per Lusuardi «questo è il decennio peggiore della storia di Felino. Il centro è desertificato, il commercio va male, le spese legali aumentano, non abbiamo più vigili ed in più è stato promosso un impianto speculativo come il cogeneratore del Poggio di Sant'Illario Baganza. Quello che succede è che qui si decide tutto in autonomia senza consultare nessuno».

In risposta il sindaco Barbara Lori ha affermato che «è vero che ci sono cifre importanti per le spese legali, la maggior parte è però per difese su ricorsi che spesso vinciamo. Nel Comune non ci sono spese pazzesche. Le nostre scelte sono state quelle di mantenere i servizi, senza tagliare ed in base alle esigenze dei cittadini».

La variazione è passata con il voto favorevole degli 11 consiglieri di minoranza e il voto contrario dei consiglieri di minoranza dei gruppi Pdl - Lega Nord e Spazio alle Idee. ♦

